

## “SCALISE INTERNATIONAL”

Il modellismo è la passione di Giuseppe Scalise, che con grande entusiasmo ha realizzato un plastico aeroportuale in scala 1:500; così ha pensato di rappresentare un aeroporto immaginario, lo “Scalise International”. Il plastico, che si estende per oltre 20mq. è stato realizzato con migliaia di piccolissime miniature e altrettante luci che trasportano l’immaginario del visitatore nell’interno di un grande scalo internazionale, fra piste, vie di rullaggio, parcheggi, hangars e decine di piccoli modellini di aerei di varie compagnie aeree. La rappresentazione, resa incredibilmente vicina alla realtà dalla presenza delle luci stroboscopiche di avvicinamento e da tanti altri piccoli particolari, rappresenta, soprattutto per gli appassionati di modellismo, un vero gioiello della miniatura aeroportuale. Tuttavia, ancor oggi le modifiche e gli aggiornamenti del terminal “Scalise International” continuano incessantemente. Clipper riserva grande attenzione alle attività modellistiche, in considerazione che tale settore basa la sua attività sulla conoscenza di svariate materie aeronautiche e per questo SEA S.p.A. ha aderito volentieri all’iniziativa con la concessione dello spazio che ospita il grande plastico di Scalise.



*L’evento è realizzato con la collaborazione di*



*Clipper*

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
AMICI DELL'AVIAZIONE

Via E. Fermi, 5  
Ferno (VA)  
[www.airclipper.com](http://www.airclipper.com)

*PRESENTA*

**SCALISE  
INTERNATIONAL  
AIRPORT**

PLASTICO DI UN AEROPORTO  
IMMAGINARIO

AUTORE

*Giuseppe Scalise*

Aeroporto di Malpensa - Terminal 1  
Sala Biglietteria Stazione Ferroviaria

## LA STORIA

Nel 1995 un gruppo di appassionati lombardi, spinti dal crescente interesse destato dallo sviluppo dell'aeroporto di Malpensa, diede inizio ad un movimento culturale aeronautico attraverso una serie di attività concentrate sull'osservazione dei movimenti dello scalo lombardo e fondarono "Clipper", Associazione Italiana Amici dell'Aviazione. Le attività si ispiravano principalmente al tema della fotografia aeronautica, che era da qualche tempo divenuta fiorente in tutto il mondo, attraverso lo scambio di diapositive aventi per soggetto le livree dei diversi modelli di aerei della maggior parte delle compagnie di navigazione aerea esistenti.

Gli appassionati, infatti, iniziarono a ritrovarsi lungo le reti di recinzione dei maggiori scali internazionali per osservare e fotografare decolli e atterraggi d'ogni tipo di aereo. Si venne così a creare un vero fermento che ebbe come prima finalità lo scambio di materiale fotografico e piccoli convegni a carattere divulgativo, in seno ai quali si discuteva di argomenti relativi all'aviazione commerciale.

Col tempo gli appassionati impararono a selezionare le loro diapositive, creando delle piccole ma preziose collezioni private. Si ha notizia che alcuni appassionati siano oggi in possesso di oltre 50.000 diapositive. Il fenomeno generò un vero contagio nel settore della fotografia amatoriale, tanto da spingere gli appassionati a dotarsi di costose attrezzature fotografiche.

Lo sviluppo delle attività sociali fu rapidissimo, sia per gli argomenti aeronautici, di per sé interessanti, sia per il fatto che la provincia di Varese fu culla, sin dall'inizio del 1900, delle più gloriose aziende aeronautiche italiane (Siai Marchetti, Aermacchi, Caproni, Agusta), presso le quali tanti lavoratori hanno collaborato nello sviluppo di tale settore e prestano ancor oggi la loro opera.

## LA NASCITA DI "CLIPPER" QUALCOSA DI PIÙ

Al di là dell'interessante attività fotografica, si credeva opportuno valorizzare l'idea organizzando anche altre manifestazioni collaterali. Convegni, raduni e visite presso aziende aeronautiche permisero ai promotori di

individuare nuovi temi e obiettivi culturali. Ogni testimonianza raccolta fu utile per individuare i numerosi passaggi tecnologici e raccogliere esperienze umane che dall'inizio del secolo hanno segnato il continuo progredire dell'industria aeronautica militare italiana che in questa provincia ha avuto la sua maggiore espressione.

Uno degli obiettivi finali si delineò naturalmente nel corso delle varie attività e fu quello che costituì poi l'interesse collettivo primario, oltre al puro aspetto estetico: capire meglio quale fosse il livello raggiunto, in termini di comfort e affidabilità, delle aziende aeronautiche civili pur riconoscendo comunque all'industria militare l'indiscusso merito di aver sperimentato materiali e tecnologie avanzate, che oggi trovano larga applicazione nel settore commerciale.

Clipper si prefissò di permettere a tutti gli interessati di avvicinarsi a questo settore in maniera graduale, semplice e comprensibile. Si occupò di organizzare, ove possibile, raduni e visite nell'ambito degli aeroporti cosiddetti "interessanti" al fine di osservare soprattutto da vicino, le svariate attività di scalo e soprattutto gli aeromobili in fase di rullaggio, atterraggio e decollo.

Tra le attività più significative dell'Associazione vi fu anche quella di diffondere tra gli appassionati due pubblicazioni, "Winglets" e "Transponder". La prima era un piccolo almanacco delle più belle immagini che i nostri Associati facevano pervenire in redazione nel corso dell'anno; la seconda, ancor oggi, è un foglio di collegamento mensile a colori, che aggiorna sulle varie attività in programma, sulle compagnie aeree, sui loro movimenti ed altre interessanti notizie di carattere tecnico.

La nascita di Clipper comportò un notevole impegno organizzativo per una serie di motivi. Ad esempio, la finalità principale dell'Associazione era di osservare dall'esterno degli aeroporti, come già detto, i movimenti a terra ed in volo degli aeromobili in transito.

Tale osservazione, che per l'appassionato costituisce il motivo fondamentale della sua presenza a "bordo pista", è resa più stimolante attraverso la fotografia e l'ascolto radio. Il soggetto fotografico "aereo" in atterraggio, decollo o rullaggio, doveva essere rigorosamente libero da mezzi, uomini e strutture aeroportuali.

Non fu facile rassicurare le autorità aeroportuali sulla affidabilità della singolare e numerosa presenza di appassionati a bordo pista la quale, del resto, era già consolidata

e largamente riconosciuta presso altri aeroporti d'oltralpe. Numerosi convegni furono organizzati, grazie al supporto di vari soggetti pubblici e privati. Fu significativa la conferenza sull'attualissimo tema della "Deregulation" che si tenne nella primavera del 1997 presso il Circolo della Stampa di Milano.

All'evento, patrocinato da SEA gestore degli aeroporti di Linate e Malpensa, parteciparono amministratori di varie compagnie di navigazione aerea e illustri nomi dell'aviazione civile italiana.

## CLIPPER OGGI

A quasi 10 anni di attività, il sodalizio è cresciuto contro ogni previsione poco allettante; il consolidamento delle nostre attività è avvenuto perché con senso dell'immediatezza si è voluto recepire e rispondere rapidamente ad ogni suggerimento pervenuto dai soci e dai simpatizzanti e organizzando attività di vario interesse comune.

Grazie alla collaborazione di SEA, ENAC, ENAV, compagnie aeree ed enti di Stato, è stato e sarà possibile realizzare le attività di Clipper nell'ambito aeroportuale di Linate e Malpensa, così come le stesse compagnie di navigazione aerea oggi dimostrano estrema sensibilità nel permetterci di visitare i propri aerei.

Ogni anno, in occasione degli auguri di fine anno, un nostro socio, distinto per disponibilità, inventiva, competenza e generosità, viene premiato dalla compagnia NEOS Air che ha sede a Malpensa.

## ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

- **Venerdì 15 settembre** ore 10,00 - Visita agli stabilimenti "Aermacchi" di Venegono Inferiore (VA)
- **Sabato 16 settembre** ore 20,00 - Visita serale aereo
- **Domenica 24 settembre** ore 8,30 - "Clipper's Day International 2006" raduno di appassionati provenienti dall'estero
- **Mercoledì 11 ottobre** ore 8,30 - "Clipper Tecno Stage": Giornata tecnologica per le Scuole tecnico-professionali con visita Hangar Alitalia - Smistamento Bagagli - TWR - Centrale tecnologica
- **Sabato 11 novembre** ore 14,30 - Conferenza sull'evoluzione dei sistemi avionici
- **Sabato 9 dicembre** ore 20,30 - Cena sociale